

# COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini



## RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Art. 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190/2014

### PIANO OPERATIVO



## PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ai sensi dell'art. 1 commi 611-612 della legge n. 190 del 23/12/2014

La gestione delle società partecipate dagli enti pubblici, enti locali compresi, è stata oggetto negli ultimi anni di sempre crescente attenzione da parte del legislatore, sotto molteplici obiettivi, dalla tutela della concorrenza ai riflessi delle esternalizzazioni sul bilancio degli enti soci e costituisce un nodo cruciale nel coordinamento della finanzia pubblica.

Gli interventi normativi che sono intervenuti nel disciplinare la materia delle partecipazioni societarie si sono proposti l'obiettivo di ridimensionarne l'utilizzo, di adeguarle alle previsioni comunitarie, di renderle più aderenti alle finalità per le quali erano state costituite.

In quest'ottica e nell'intento di contenere i fenomeni elusivi dei vincoli di finanzia pubblica sono stati posti limiti alla costituzione degli organismi partecipati, sino a prevederne l'alienazione, lo scioglimento o la razionalizzazione e/o ristrutturazione.

L'intervento legislativo sul fenomeno delle società partecipate ha riguardato vari aspetti che vanno dalla attività svolta, alla *governance*, alla organizzazione come di seguito e schematicamente riportate:

### I. detenibilità in maniera legittima delle partecipazioni societarie:

- art. 3 c. 27 L.244/07 che dispone come la ricognizione e valutazione delle partecipazioni deve essere funzionalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico ed alla strategicità della stessa;
- art. 34 c. 20 dl. 179/2014 che delinea una procedura più trasparente in materia di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

### II. individuazione di vincoli operativi interni volti a limitare la spesa delle società:

- Vincoli alla remunerazione degli organi di *governance* e management : art. 1 comma 718-729 della l. 296/2006 (compensi amministratori, numero massimo consiglieri ecc.);
- Art. 6 c. 6 D.L. 78/2010 riduzione dei compensi degli amm.ri per le società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria da P.A.;
- Art. 4 commi 4 e 5 D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 16 D.L. 90/2014 convertito con l. 114/2014 riduzione del compenso dei componenti del CdA dell'80% di quello del 2013 a partire dal 1.1.2015;
- art. 3bis c. 6 D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 in materia di reclutamento del personale;
- art. 22 D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza delle informazioni sul management delle società;

- III. controllo delle società degli enti pubblici soci finalizzato a conoscere e gestire gli esiti gestionali per la salvaguardia degli equilibri di bilancio degli enti stessi : art. 147 *quater* e *quiquies* del D.Lgs. 267/00 T.U.E.L.;
- IV. dissuasione e prevenzione dei fenomeni di corruzione attraverso adempimenti in materia di trasparenza L. 190/2012 e D.Lg.s 33/2013;



Al copioso intervento normativo sopra riepilogato per sommi capi si aggiunge poi il lavoro prodotto dal Commissario Cottarelli; il percorso si chiude ad oggi con l'ultimo intervento del legislatore contenuto nella legge di stabilità 2015 (L. 190 del 23/12/2014) il quale facendo proprie alcune considerazioni contenute nel citato documento del commissario Cottarelli prescrive ulteriori adempimenti per gli enti locali.

Tali adempimenti sono contenuti in all'art. 1 nei commi dal 609 al 612 con particolare riferimento ai commi 611 e 612 i quali testualmente recitano:

*611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili a perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

*612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i residenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di*

*controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa.

Gli enti pubblici e quindi il Comune di Cattolica, sono chiamati ad adottare entro il 31 marzo p.v. un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate da inviare poi alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Come si può immediatamente cogliere da una prima lettura delle norme e dalle finalità perseguite, il compito assegnato agli enti non è di facile ed immediata soluzione, si è cercato pertanto di individuare alcuni punti fermi da cui partire al fine di pervenire ad una valutazione dal senso ad oggi il più compiuto possibile.

L'art. 611, nel disporre l'adempimento nei confronti dell'ente locale, conferma quale norma cardine del nostro ordinamento l'art. 3 comma 27 della legge finanziaria 2007 (l. 244/2006) quella cioè in cui ritrovare i fondamenti della capacità giuridica per gli enti locali di detenere partecipazione in società di capitali.

La razionalizzazione da parte del Comune di Cattolica pertanto non può prescindere dalle ricognizioni effettuate dall'ente nel corso degli ultimi anni di cui alle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale:

- n. 27 del 26/3/2009, esecutiva, avente ad oggetto : *"Verifica dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni in società ex art. 3 della l. 244/2007: autorizzazione al mantenimento e dismissione di partecipazioni"*;
- n. 64 del 19/12/2011 ad oggetto: *"Delibera di C.C. n. 27/2009 modifica indirizzi: dismissione partecipazioni in Amir S.p.a., Unirimini s.p.a. consortile, A.T.E.R., Consorzio dei vini e dei sapori dei colli riminesi"*;
- n. 68 del 7.12.2012 ad oggetto: *"Delibera di C.C. n. 27/2009 modifica indirizzi: dismissione della partecipazioni nella società a responsabilità limitata Promocattolica"*;
- 85 del 18.12.2013 avente ad oggetto: *"Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Cattolica ai sensi dell'art. 3 della legge 244/2007"*,

Già in quelle sedi ricognitive venne effettuata la valutazione in ordine ai servizi da ciascuna svolti e la relazione intercorrente con le finalità perseguite dall'ente; in sostanza già allora fu stabilito come le finalità perseguite fossero inquadrabili quali servizi di "interesse generale", per le quali è ammessa la partecipazione da parte dell'ente.





Alla luce dunque delle predette ricognizioni e delle decisioni che da esse ne sono scaturite :

- ITINERA S.R.L.: si è provveduto alla sua alienazione in data 16.12.2009;
- FARMACIE CITTA' DI CATTOLICA S.R.L.: messa in liquidazione e successiva cancellazione della società in data 17.11.2010;
- PARCO DELLA MUSICA S.R.L.: per la quale il Comune di maggioranza ha provveduto alla sua liquidazione e successiva cancellazione al 31.12.2012;
- CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI, per il quale è stato comunicato il recesso;
- A.T.E.R., per il quale è stato comunicato il recesso;
- PROMOCATTOLICA: in seguito a esperimento infruttuoso di asta pubblica, in data 19.12.2014, a conclusione della fase liquidatoria avviata in data 22.1.2014, è stato approvato il bilancio di liquidazione;
- CENTRO RICERCHE MARINE: si è comunicato il recesso in data 20.1.2014;
- AMIR S.P.A., la cui proposta di esercizio di prelazione agli altri enti soci ha avuto esito infruttuoso, così come il bando per l'alienazione pubblicato alla fine del 2014; è stata avviata la procedura prevista dall'art. 1 c. 569 della Legge di Stabilità 2014 per la liquidazione delle quote;
- UNIRIMINI S.R.L., la cui proposta di esercizio di prelazione agli altri enti soci ha avuto esito infruttuoso, così come il bando per l'alienazione pubblicato alla fine del 2014; è stata avviata la procedura prevista dall'art. 1 c. 569 della Legge di Stabilità 2014 per la liquidazione delle quote;

*Vi è subito da rilevare come le partecipazioni detenute dall'ente sono perlopiù del tipo cd. "micropartecipazioni" (cfr. relazione Cottarelli) per cui non vi può essere una effettiva incidenza da parte dell'ente sulle strategie complessive delle stesse, il percorso valutativo che si è seguito pertanto è volto da un lato a mettere in evidenza per ciascuna società la connessione fra i servizi resi con le finalità perseguite dall'ente e la redditività e dall'altro il rispetto dei criteri di cui al comma 611. Resta sotteso che tale razionalizzazione può essere soggetta a variazioni che saranno adottate con apposita deliberazione del consiglio comunale. Partendo da queste premesse pertanto, si riporta di seguito la valutazione compiuta per ogni partecipazione detenuta dall'ente contenuta in una scheda sintetica per ciascuna.*

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Li".



## Federico Fellini International Airport

Rimini (Italy) - San Marino Republic

### AERADRIA S.P.A.

<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	00126400407
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Flaminia, 409 - 47924 Miramare di Rimini (RN)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	n.p.
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	0,0173%
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione. L'adeguamento, l'adempimento, la gestione, la manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale dell'Aerostazione di Rimini Miramare, nonché delle attività connesse o collegate, purché non a carattere prevalente, che possano promuovere lo sviluppo del traffico aereo, del turismo e del commercio.
<b>NOTE</b>	Società dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Rimini n. 73 del 26/11/2013. In pari data il precedente Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 28/08/2013 ed in carica fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013, è stato sostituito dal curatore fallimentare dott. Renato Santini.

*f.lli*

**CONSORZIO "AGENZIA MOBILITA'" - PROVINCIA DI RIMINI**

<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	02157030400
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 38 – 47923 Rimini (RN)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 11.665.445,53
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	2,04%
<b>TIPOLOGIA SOCIETARIA</b>	Consorzio tra enti
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Funzione di autorità di regolazione (progettazione, organizzazione, promozione ed amministrazione) del servizio di trasporto pubblico locale (t.p.l.) di persone nel bacino della provincia di Rimini; Amministrazione (ovvero realizzazione, custodia e manutenzione) dei beni (assets) "trasportistici" (fermate, paline, rete filoviaria, depositi, t.r.c. - trasporto rapido costiero – ecc.) strumentali all'esercizio del t.p.l. nel bacino della Provincia di Rimini
<b>DIPENDENTI</b>	

Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale			
Membri e nomina	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Compenso	Scadenza
3	1) Frisoni Roberta (Presidente) 2) Vaccari Grazia (Cons.) 3) Dau Claudio (Cons.)		27/06/2016	3	1. Cingolani Pierfrancesco (Presidente) 2. D'Elia Raffaella (Membro effett.) 3. Farneti Francesco (Membro effett.)	€ 23.004,00	15/04/2016

<b>Azioni da intraprendere (proposta di razionalizzazione)</b>	<p>In attuazione delle disposizioni delle vigenti leggi regionali (L.R.E.R. n. 30/1998 e n. 10/2008), entro il 31/12/2015 il consorzio verrà trasformato in "Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M. s.r.l. consortile" e questa neo-anta società verrà poi scissa parzialmente e proporzionalmente a beneficio dell'agenzia della mobilità di Ravenna (attualmente denominata "Ambra s.r.l.", che cambierà natura – da "s.r.l." ad "s.r.l. consortile" - e denominazione, assumendo quella di "Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. s.r.l. consortile"), con trasferimento ad essa del ramo d'azienda relativo alla funzione di "autorità della mobilità" e modifica della denominazione (della parte residua) in "Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. s.r.l. consortile" e dello statuto, e svolgimento unicamente delle residue attività di "amministrazione dei beni trasportistici". Le due società derivanti dalla duplice operazione descritta ("A.M.R. s.r.l. consortile" e P.M.R. s.r.l. consortile"), svolgendo rispettivamente attività di "agenzia della mobilità (unica) romagnola" e di "amministrazione dei beni trasportistici della Provincia di Rimini", svolgeranno "attività di interesse generale". La partecipazione in esse non sarà pertanto vietata (anzi la partecipazione alla prima società sarà obbligatoria per legge).</p>
--	---

*fr*



**AMIR S.P.A.**

<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	02349350401
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Dario Campana, 63 – 47900 Rimini (RN)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 49.453.603,00
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	0,22395%
<b>TIPOLOGIA SOCIETARIA</b>	Società per la gestione degli <i>assets</i>
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti al ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui. Attività di progettazione e costruzione delle reti e degli impianti strumentali all'espletamento del servizio idrico integrato. Attività di studi e progettazione nel settore del ciclo idrico integrale e in quello delle telecomunicazioni. Acquisizione della proprietà di impianti, reti e altre dotazioni patrimoniali funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione, in nome e per conto dei soci, del soggetto gestore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.
<b>DIPENDENTI</b>	Dirigenti: 0 Quadri: 1 Impiegati: 2 Operai: 0

Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale			
Membri e nomina	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Compenso	Scadenza
Amm.re Unico (dal 30/5/2013)  (non nominato dal Comune di Cattolica)	Brighi Alberto	Amm.re Unico € 34.000,00 (non sono previste indennità di risultato e gettoni di presenza)	Approvazione Bilancio 2015	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	4. Pierucci Michele (Presidente) 5. Cenni Rosanna (Membro effett.) 6. Baschetti Fabrizio (Membro effett.) 7. Savioli Giuseppe (Membro Supp.) 8. Anelli Andrea (Membro Supp.)	€ 26.000,00 per l'intero collegio	Approvazione Bilancio 2015

*Aut.*

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE					
Anno	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio lungo termine	Utile perdita esercizio	ROE
2011	49.453.603	46.801.665	2.054.658	312.806	0,6684 %
2012	49.453.603	47.181.238	1.878.774	379.580	* 0,8045 %
2013	49.453.603	49.762.239	1.619.062	581.004	1,2165 %

**Inquadramento delle attività svolte**

La società avendo come oggetto l'amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato comprese le reti fognarie e di depurazione dei reflui si configura come società degli *assets* strumentali alla erogazione di servizi pubblici locali, espressamente prevista dalla vigente normativa e legittimata ai sensi dell'art. 14 c. 4 della L.R. 25/99 così come integrata dalla L.R. 1/2003

<p><b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</b></p>	<p><b>Criterio a)</b> Trattandosi di società costituita per la detenzione di beni infrastrutturali (reti ed impianti) strumentali alla erogazione di servizi pubblici locali, le finalità perseguite inerenti lo svolgimento di servizi di interesse generale inducono a ritenere che la partecipazione, ammessa anche ai sensi della L. 244/2007 può pertanto essere mantenuta;</p> <p><b>Criterio b)</b> La società, non è composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, rispettando pertanto il criterio de quo;</p> <p><b>Criterio c)</b> La società svolge attività analoga o simile a quella svolta da S.I.S. S.p.A., non rispetta pertanto il criterio de quo;</p>
<p><b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte)</b></p>	<p><b>Criterio d)</b> La società in considerazione dell'attività svolta non rientra nella valutazione di cui al presente criterio;</p> <p><b>Criterio e)</b> La società, in relazione alla disposizione il cui obiettivo è quello di <i>"contenere i costi di funzionamento"</i>, il che in termini economico aziendali, consiste nel rivedere la struttura dei costi generali ed ottimizzarli rispetto al rapporto costo-rendimento e che vede quale normativa di riferimento nell'art. 1, commi 725-728 L.F. 2007 è passata dalla figura collegiale del Consiglio di Amministrazione a quella dell'amministratore unico a far data dalla Assemblea dei Soci del 30.5.2013, nel corso dell'anno 2012 ha ridotto del 15% sia i compensi degli 5 membri dell'allora organo amministrativo sia quelli dell'organo di controllo, nel 2013 poi, a seguito del passaggio all'organo monocratico si è avuta una ulteriore riduzione del 27% del relativo costo ed la contestuale ulteriore riduzione del compenso per gli organi di controllo arrivando nel complesso ad ottenere un risparmio per tale voce pari al 50% nel periodo 2011/2013 passando dagli organari complessivi 120.000 euro agli attuali 60.000 euro.</p>
<p><b>Azioni da intraprendere (proposta di razionalizzazione)</b></p>	<p>Con provvedimento n. 64 del 19/12/2011 l'organo consiliare di questo Ente – nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni societarie di cui all'art. 3 c. 27 Legge n. 244/2007 - deliberava la dismissione della quota azionaria detenuta in AMIR Spa, in quanto <i>"AMIR nasce dalla fusione tra le Soc. AMIR Spa e AMIA ASSETS Spa di cui il comune di Cattolica era originariamente socio e che trattasi di una cosiddetta "società degli assets" operativa principalmente nel territorio comunale di Rimini e quindi non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del comune di Cattolica in quanto già socio di S.I.S Spa, titolare dei medesimi assets"</i>, successivamente confermato con deliberazione di C.C. n. 85/2013.</p> <p>Tale dismissione però, stante l'obbligo statutario e legislativo della totale partecipazione pubblica del capitale, non poteva prescindere dall'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci.</p> <p>Con nota prot. n. 34166 del 17/10/2014 l'Ente comunicava ad AMIR Spa la volontà di avvalersi del nuovo meccanismo introdotto in materia dall'art. 1 comma 569 della Legge di Stabilità 2014.</p> <p>Tale meccanismo infatti, non solo riapre il termine per la dismissione delle partecipazioni detenute, rendendo disponibile un'ulteriore finestra temporale di dodici mesi (il comma 569 dell'art. 1 è stato così modificato dal comma 1 dell'art. 2 Legge n. 68/2014) all'interno della quale tentare la loro alienazione mediante meccanismi concorrenziali; ma soprattutto prevede, laddove sia inutilmente decorso tale termine, la decadenza ope legis della partecipazione non alienata, con conseguente obbligo per la società di procedere alla liquidazione in denaro del valore della stessa in favore del socio cessato.</p>

*Handwritten signature*

Preso atto del mancato esercizio del diritto di prelazione, con determina dirigenziale n. 879 del 19/11/2014 si è provveduto ad indire asta pubblica per la cessione della partecipazione, in adempimento all'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale.

Tuttavia, la suddetta asta ha avuto esito infruttuoso; si procederà quindi alla richiesta di liquidazione della quota posseduta dall'Ente, sia in base alle previsioni di cui all'art. 2, c.1 L. 68/2014, sia alla luce del disposto art. 1, c.611 L n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

*eli*





**GEAT S.P.A.**

<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	02418910408
<b>SEDE LEGALE</b>	Viale Lombardia, 17 - 47838 Riccione (RN)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 7.530.943,00
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	0,066%
<b>TIPOLOGIA SOCIETARIA</b>	Società per la gestione di servizi strumentali
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Interventi di conservazione e valorizzazione degli immobili e degli impianti di proprietà o uso pubblico; interventi di riparazione, adeguamento e incremento della rete viaria, delle aree verdi e delle strutture portuali pubbliche; progettazione, realizzazione e cura dell'arredo urbano; installazione, manutenzione e gestione degli impianti pubblicitari; installazione, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento e degli impianti per la produzione, l'utilizzo e il recupero di risorse energetiche; progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e dei parcheggi pubblici; attività afferenti la custodia, manutenzione e gestione dei cimiteri, la concessione dei beni demaniali comunali per le sepolture, i servizi istituzionali correlati all'evento del decesso; attività correlate all'accertamento e riscossione delle entrate pubbliche; attività di supporto tecnico e amministrativo funzionali alla gestione dei beni pubblici, alla tutela del decoro urbano, alla sicurezza dei cittadini; operazioni a sostegno e complemento per lo svolgimento di manifestazioni culturali, sportive, ricreative; servizi di telecomunicazione e informatici.
<b>DIPENDENTI</b>	Dirigenti: 1 Quadri: 1 Impiegati: 23 Operai: 33



Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale			
Membr i e nomina	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Compenso	Scadenza
5	1) Bianchini Bruno (Presidente) 2) Berni Tommaso (Cons.) 3) Fabbri Licia (Cons.) 4) Bilancioni Stella (Cons.) 5) D'Achille Fabio (Cons.)	Pres.: € 15.000,00; Consiglieri : € 6.500,00	Approvazio ne Bilancio al 31/12/2016	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	1) Selva Saverio (Presidente) 2) Tentoni Annalisa (Membro effett.) 3) Gamberini Pier Francesco (Membro effett.) 4) Casadei Paolo (Membro Supp.) 5) Marcaccini Isabella (Membro Supp.)	Pres.: € 9.500,00; Membri effettivi: € 6.600,00	Approvazio ne Bilancio al 31/12/2015

#### SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Anno	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio lungo termine	Utile perdita esercizio	ROE
2011	7.530.943,00	8.066.923	8.220.000	+ 17.281	0,22 %
2012	7.530.943,00	8.131.465	8.220.000	+ 64.542	0,8 %
2013	7.530.943,00	8.309.719	6.720.000	+ 209.255	2,52 %

**Verifica criteri  
previsti dall'art.1  
comma 611  
L.190/2014  
(Legge Stabilità  
2015)**

**Criterio a)** La società fu costituita nell'anno 1996 quale società in house affinché svolgesse in maniera diretta servizi per ciascun ente socio. Il Comune di Cattolica deliberava di partecipare al capitale sociale della società nell'anno 2006, anno in cui la società si trasformava in Strumentale, ai sensi dell'art. 13 L. 248/2006, con la finalità per gli enti soci di avere maggiore controllo e flessibilità nella gestione degli stessi. Il servizio attualmente affidato dal Comune di Cattolica alla società è l'attività di supporto alla gestione, accertamento e riscossione del COSAP, dell'Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

Il perseguimento delle suddette finalità è confermato anche oggi; si ritiene, infatti, che controllo e flessibilità siano maggiormente conseguibili con tali strumento rispetto al caso in cui i medesimi servizi venissero affidati in regime di concessione;

**Criterio b)** La società, non è composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, rispettando pertanto il criterio de quo;

**Criterio c)** La società non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate dall'Ente, rispetta pertanto il criterio de quo;

**Verifica criteri  
previsti dall'art.1  
comma 611  
L.190/2014  
(Legge Stabilità  
2015 – Azioni di  
razionalizzazione  
già svolte)**

**Criterio d)** L'attività inquadrandosi quale servizio strumentale di interesse generale fa sì che la stessa sia riconducibile fra le società che perseguono le finalità istituzionali dell'Ente, ammessa anche ai sensi della L. 244/2007, può pertanto essere mantenuta;

**Criterio e)** La società, in relazione alla disposizione il cui obiettivo è quello di "contenere i costi di funzionamento", il che in termini economico aziendali, consiste nel rivedere la struttura dei costi generali ed ottimizzarli rispetto al rapporto costo-rendimento e che vede quale normativa di riferimento l'art. 1, commi 725-728 L.F. 2007. In relazione ai costi del CdA sono stati rispettati i parametri di cui alla sopra citata normativa, in termini di rispetto del tetto massimo del compenso attribuito allo stesso.

*fai*



**HERA S.P.A.**



<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	04245520376
<b>SEDE LEGALE</b>	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 – 40127 Bologna (BO)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 1.342.876.078,00
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	0,0047%
<b>TIPOLOGIA SOCIETARIA</b>	
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.

Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale		
Membri e nomina	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Scadenza
14: di cui 3 designati dai soci privati e 11 designati dalla compagine pubblica	1) Tomaso Tommasi di Vignano (presidente) 2) Basile Giovanni (v. presidente vicario) 3) Venier Stefano (amm. Delegato) 4) Bernardini Mara 5) Forte Clò 6) Gagliardi Giorgia 7) Giusti Massimo 8) Illy Riccardo 9) Manara Stefano 10) Mandrioli Luca 11) Manfredi Danilo 12) Pillon Cesare 13) Primori Tiziana 14) Tani Bruno	Presidente e Amministratore delegato € 350.000,00 Vicepresidente 85.000,00 gli altri € 40.000,00	Approvazione bilancio 2016	5 (3 effettivi e 2 supplenti) Assemblea	1) Santi Sergio (Presidente) 2) Girolomini Marianna 3) Gaiani Antonio (supp.) 4) Bortolotti Valeria (supp.) 5) Frasnedi Violetta (supp.)	Approvazione bilancio 2016

**Inquadramento delle attività svolte**

La società gestisce il servizio idrico integrato, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e l'illuminazione pubblica e, quindi, servizi pubblici locali, la stessa produce servizi di interesse generale ed essendo quotata in borsa fu esclusa dalle previsioni normative di cui alla L.F. 2008 art. 3 c. 27.

Tuttavia, nel caso della odierna razionalizzazione delle partecipazioni e rientrando nel perimetro ricognitivo, si rimanda per quanto riguarda la valutazione dei dati patrimoniali, di bilancio, *governance* di *compliance* più in generale a quanto la stessa comunica alle autorità di vigilanza e controllo per le società di borsa (CONSOB).

Si rappresenta inoltre che le azioni possedute dal Comune di Cattolica non sono sottoposte ad alcun patto para-sociale né regoli la circolazione (patto di sindacato di blocco) o il diritto di voto (patto di sindacato di voto).

*[Handwritten signature]*



**LEPIDA S.P.A.**

<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	02770891204
<b>SEDE LEGALE</b>	Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna (BO)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 60.713.000,00
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	0,0016%
<b>TIPOLOGIA SOCIETARIA</b>	Società per la gestione di servizi strumentali
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	<p>Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga delle P.A.: pianificazione delle infrastrutture fisiche, progettazione appalto affidamento lavori, costruzione, collaudo, messa in esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>Fornitura servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle P.A.: trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite, servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati, configurazione degli apparati terminali di rete nei punti PAL.</p> <p>Realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano MAN integrate nella rete regionale a banda larga.</p> <p>Fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento alle proprie sedi.</p> <p>Fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale.</p> <p>Fornitura di tratte di rete ad enti pubblici locali e statali, aziende pubbliche e forze dell'ordine per il collegamento delle sedi nel territorio regionale.</p>
<b>DIPENDENTI</b>	Dirigenti: 0 Quadri: 2 Impiegati: 6 Operai : 2

Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale			
Membri	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Compenso	Scadenza
3	1) Magnatti Piera (Presidente) 2) Carradori Tiziano (Vice Presid.) 3) Mazzini Gianluca (Consigliere)	Presidente € 43.952,16	2016	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	1) Raffaele Carlotti (Presidente) 2) Mara Marmocchi (Sindaco) 3) Claudio Tinti (Sindaco) 4) Sinigaglia 5) Daniele (supplente) Tumscitz (supplente)	Presidente (€ 12.600) Sindaci (€8.100)	2016

*[Handwritten signature]*

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE					
Anno	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Debiti Medio Lungo termine	Utile perdita esercizio	ROE
2011	18.394.000	18.765.043	00	142.412	0,76%
2012	18.394.000	19.195.874	00	430.829	2,24%
2013	35.594.000	36.604.673	00	208.798	0,57%

**Inquadramento delle attività svolte**

Le finalità sociali consistenti nella realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. 11/2004 nonché la fornitura di servizi di connettività sulla predetta rete regionale fornite ai soci conseguenti all'ottenimento da parte della stessa della autorizzazione per l'esercizio di reti pubbliche da parte del Ministero delle Comunicazioni DGSCER/IMAR14698 del 16/2/11 unitamente alla previsione normativa di cui all'art. 3 c. 2 d.lgs. 259/03 che qualifica di preminente interesse generale la fornitura di reti e servizi

<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</b>	<b>Criterio a)</b> L'attività inquadrandosi quale servizio strumentale di interesse generale fa sì che la stessa sia riconducibile fra le società che perseguono le finalità istituzionali dell'ente ammessa anche ai sensi della L. 244/2007 può pertanto essere mantenuta;
	<b>Criterio b)</b> La società non è composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e pertanto rispetta il criterio de quo
<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte)</b>	<b>Criterio c)</b> La società non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate dall'ente, rispetta pertanto il criterio de quo
	<b>Criterio d)</b> La particolare connotazione della società, il settore di attività in cui essa opera, fanno sì che non si possa intravedere per il caso di specie ad oggi alcuna possibilità di aggregazione con altre società di servizi pubblici locali presenti nel panorama territoriale;
	<b>Criterio e)</b> La società in relazione alla disposizione il cui obiettivo è quello di <i>“contenere i costi di funzionamento”</i> ha proceduto nel corso degli ultimi anni a ridurre il numero ed compenso dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo nel rispetto della normativa vigente;



### ROMAGNA ACQUE – SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	00337870406
<b>SEDE LEGALE</b>	Piazza del Lavoro, 35 - 47122 Forlì (FC)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 375.422.520,90
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	1,6017%
<b>TIPOLOGIA SOCIETARIA</b>	Società degli <i>assets</i>
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	<p>- gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, di rilievo interprovinciale e/o interregionale, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria, quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato;</p> <p>- progettazione e realizzazione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti al ciclo integrato dell'acqua ovvero di opere necessarie alla tutela, risanamento e valorizzazione dei bacini fluviali interessati e non dalle opere di derivazione acquedottistiche gestite;</p> <p>- realizzazione ed esercizio "per conto", "in concessione", "in appalto" o in qualsiasi altra forma, di opere idrauliche, nonché delle reti di distribuzione e di impianti simili attinenti al ciclo integrale dell'acqua;</p> <p>- attività di costruzione e amministrazione di reti per l'energia elettrica, le telecomunicazioni, il gas;</p> <p>- attività relative all'utilizzo del proprio patrimonio impiantistico ed edilizio ubicato in aree montane e collinari a fini turistici, educativi ed ambientali.</p>
<b>DIPENDENTI</b>	Dirigenti: 3 Quadri: 5 Impiegati: 75 Operai: 62

fi

Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale			
Membri e nomina	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Compenso	Scadenza
Non superiore a 5	1) Bernabè Tonino (Presidente) 2) Gambi Andrea (Amm.re delegato) 3) Gregorio Gianni (Vice Presidente) 4) Argnani Gianfranco (consigliere) 5) Gasparini Luana (consigliere)	Presidente €41.500 Amm.re Delegato € 41.500 + Indennità di risultato max € 30.000 V.Pres.: € 10.000 Consiglieri: € 8.000, omnicomprensivi di gettoni i compensi di V. Pres. e Consiglieri verranno riversati ai Comuni di appartenenza	Approvazione bilancio 2015	5 (3 effettivi e 2 supplenti)  Assemblea	1) Fidelibus Federico (Pres.) 2) Abbondanza Alder 3) Mazzotti Lea 4) Cirilli Gaetano (supp.) 5) Pasqualicchio Francesco (supp.)	Presidente € 22.000,00 Membri Effettivi € 12.000,00	Approvazione bilancio 2014

#### SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Anno	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio lungo termine	Utile perdita esercizio	ROE
2011	375.422.521	397.276.807	15.294.118	3.630.915	0,01%
2012	375.422.521	401.315.328	14.117.647	6.073.882	0,02%
2013	375.422.521	406.710.326	12.941.176	9.974.557	0,02%

#### Inquadramento delle attività svolte

La società si occupa la gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedotti stico della Romagna, si configura quale società *in house* a totale partecipazione pubblica della quale i soci hanno sottoscritto apposita convenzione ex art. 30 d.lgs. n. 267/2000 per attuare l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo sulla stessa;

<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</b>	<p><b>Criterio a)</b> L'attività inquadrandosi quale servizio di interesse generale fa sì che la stessa sia riconducibile fra le società che perseguono le finalità istituzionali dell'ente ammessa anche ai sensi della L. 244/2007 può pertanto essere mantenuta;</p> <p><b>Criterio b)</b> La società non è composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e pertanto rispetta il criterio de quo;</p> <p><b>Criterio c)</b> La società non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate dall'ente, rispetta pertanto il criterio de quo;</p>
<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte)</b>	<p><b>Criterio d)</b> La società in considerazione dell'attività svolta non rientra nella valutazione aggregativa di cui al presente criterio;</p> <p><b>Criterio e)</b> La società ha provveduto a consolidare a seguito della riduzione dei membri operata nei precorsi esercizi il costo dei compensi degli amministratori, per quanto riguarda i costi organizzativi e del personale sono conformi agli indirizzi impartiti dai soci e recepiscono le disposizioni normative in capo alle società pubbliche che svolgono servizi di interesse generale.</p>
<b>Azioni da intraprendere (proposta di razionalizzazione)</b>	<p>Avvio di importanti processi di riorganizzazione aziendale, nel pieno rispetto – da un lato - dei dettami normativi in tema di vincoli assunzionali e politiche retributive, conferimento di incarichi e consulenze, acquisizione sul mercato di beni e servizi e – dall'altro lato – delle linee di indirizzo provenienti dagli enti regolatori AEEGSI e ATERSIR.</p> <p>In considerazione di quanto sopra e in ragione altresì dell'elevato livello dei servizi offerti (come desumibile dalle certificazioni di qualità EN ISO 9001, EN ISO 14001, OHSAS 18001), si ritiene di dover mantenere la partecipazione,</p>

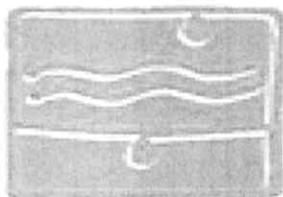
*feri*

*f.lli*



dando atto per altro della intervenuta deliberazione assembleare che prevede, a partire dal 2015, una ulteriore riduzione dei compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione.





**SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI – S.I.S. S.P.A.**

<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	82006370405
<b>SEDE LEGALE</b>	P.zza della Repubblica, 12 - 47841 – Cattolica (RN)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 36.959.282,00
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	26,87%
<b>TIPOLOGIA SOCIETARIA</b>	Società degli <i>assets</i>
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- amministrazione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie, gli impianti di depurazione dei reflui e l'invaso artificiale costruito sull'alveo del fiume Conca con i relativi impianti di sollevamento e trattamento dell'acqua;</li><li>- amministrazione di reti di gasdotti locali ed impianti connessi ed accessori; o di reti di telecomunicazione ed impianti connessi ed accessori;</li><li>- progettazione e realizzazione di programmi e opere per la tutela, il risanamento ecologico, la valorizzazione naturalistica dei bacini fluviali delle valli e delle coste;</li><li>- gestione del patrimonio immobiliare dei comuni, con particolare riferimento ai sistemi di riscaldamento, condizionamento e simili;</li><li>- realizzazione di programmi e opere per le attività produttive di allevamento della fauna fluviale, nonché altre attività produttive connesse con la natura e l'amministrazione dell'invaso e degli spazi ad esso circostanti o collegati;</li><li>- progettazione, realizzazione e gestione di giardini, parchi, fontane, aree sportive, funebri e cimiteriali, strade, arredi urbani, segnaletica stradale e illuminazione pubblica;</li><li>- prestazione di servizi amministrativi, tecnici e/o scientifici a favore di società, enti pubblici e privati, anche non soci, e del mercato in genere .</li></ul>
<b>DIPENDENTI</b>	Dirigenti: 0 Quadri: 0 Impiegati: 2 Operai: 0

*8/11*

Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale			
Membri e nomina	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Compenso	Scadenza
3	1) Ceneri Gianfranco (Presidente) 2) Spimi Alberto (consigliere) 3) Piva Maurizio (consigliere)		Approvazione bilancio 2014	5 (3 effettivi e 2 supplenti)  Assemblea	1) Biagini Pio (Pres.) 2) Gamberini Pierfrancesco (Sind. effett.) 3) Cerri Giovanni (Sind. effett.) 4) Brunaccioni Vittorio (supp.) 5) Coscia Giuliano (supp.)		Approvazione bilancio 2015

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE					
Anno	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio lungo termine	Utile perdita esercizio	ROE
2011	36.959.282,00	38.411.091,28	7.778.632,00	437.401,46	
2012	36.959.282,00	38.729.038,10	6.997.394,00	317.946,82	
2013	36.959.282,00	38.993.555,33	6.444.296,00	264.517,23	

Inquadramento delle attività svolte
La società avendo come oggetto l'amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato comprese le reti fognarie e di depurazione dei reflui si configura come società degli <i>assets</i> strumentali alla erogazione di servizi pubblici locali, espressamente prevista dalla vigente normativa e legittimata ai sensi dell'art. 14 c. 4 della L.R. 25/99 così come integrata dalla L.R. 1/2003

<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</b>	<p><b>Criterio a)</b> Trattandosi di società costituita per la detenzione di beni infrastrutturali (reti ed impianti) strumentali alla erogazione di servizi pubblici locali, le finalità perseguite inerenti lo svolgimento di servizi di interesse generale inducono a ritenere che la partecipazione, ammessa anche ai sensi della L. 244/2007 può pertanto essere mantenuta;</p> <p><b>Criterio b)</b> La società è composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, non rispettando pertanto il criterio de quo;</p> <p><b>Criterio c)</b> La società svolge attività analoga o simile a quella svolta da AMIR S.p.A., non rispetta pertanto il criterio de quo;</p>
<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte)</b>	<p><b>Criterio d)</b> La società in considerazione dell'attività svolta non rientra nella valutazione di cui al presente criterio;</p> <p><b>Criterio e)</b> La società, in relazione alla disposizione il cui obiettivo è quello di "contenere i costi di funzionamento", il che in termini economico aziendali, consiste nel rivedere la struttura dei costi generali ed ottimizzarli rispetto al rapporto costo-rendimento e che vede quale normativa di riferimento nell'art. 1, commi 725-728 L.F. 2007 passerà dalla figura collegiale del Consiglio di Amministrazione a quella dell'amministratore unico entro i termini per l'approvazioni del bilancio d'esercizio al 31.12.2014.</p>
<b>Azioni da intraprendere (proposta di razionalizzazione)</b>	<p>In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, c. 611 della L. 190/2014, criterio b), è prevista la convocazione dell'Assemblea straordinaria al fine di apportare le modifiche necessarie allo Statuto Sociale in modo da prevedere la possibilità di nomina di un Amministratore Unico, con conseguenti evidenti risparmi di spesa.</p> <p>Per ottemperare, invece, alle previsioni di cui all'art. 1, c. 611 della L. 190/2014, criterio c) si procederà alla richiesta di liquidazione della quota posseduta dall'Ente in AMIR S.p.A., in base alle previsioni di cui all'art. 2, c.1 L. 68/2014.</p> <p>Il Comune di Cattolica, attraverso S.I.S. S.p.A. possiede una partecipazione indiretta in S.I. SOLE s.r.l., la quale non rispetta il parametro previsto dal criterio b) laddove, pur non percependo alcun compenso, i membri del CdA superano il numero dei dipendenti. A tal fine S.I.S. S.p.A. ha previsto di attivare le procedure per giungere alla nomina di un Amministratore Unico come organo preposto all'amministrazione sociale.</p>



**START ROMAGNA S.P.A.**

<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	03836450407
<b>SEDE LEGALE</b>	Via A. Spinelli, 140 – 4752 Cesena (FC)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 29.000.000,00
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	0,2273%
<b>TIPOLOGIA SOCIETARIA</b>	Società per la gestione di servizi pubblici
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	<p>Esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e di interbacino sia di tipo ordinario che speciali nonché dei servizi di trasporto metropolitano;</p> <p>attività di trasporto persone su linee internazionali;</p> <p>progettazione, produzione e commercializzazione di servizi innovativi di trasporto pubblico, e servizi alternativi ed integrativi della mobilità;</p> <p>attività di noleggio con o senza conducente di autobus e/o imbarcazioni, traghetti, autovetture; agenzia per conto di privati, soc. od enti in ordine a viaggi, vacanza turismo di persone e in genere ogni altra attività correlata;</p> <p>progettazione, costruzione e gestione opere infrastrutture ed impianti afferenti l'esercizio dei servizi pubblici, privati del trasporto ovvero di tipo metropolitano;</p> <p>realizzazione impianti per la distribuzione carburanti e lubrificanti, stazioni di servizio, impianti distributori stradali di carburante, nonché la rappresentanza ed il commercio al minuto di tutti i prodotti derivanti dal petrolio, gas naturale e della chimica del petrolio e correlati all'erogazione di energia;</p> <p>attività di manutenzione e riparazione di veicoli propri e/o di terzi;</p> <p>produzione, distribuzione, vendita ed utilizzo di energia da qualsiasi fonte prodotta.</p>
<b>DIPENDENTI</b>	Dirigenti: 4 Quadri: 24 Impiegati: 114 Operai: 832

*[Handwritten signature]*

Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale			
Membri e nomina	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Compenso	Scadenza
5 membri nominati dall'assemblea	1) Prati Paolo (Presidente) 2) Benati Marco (Vice-Pres.) 3) Mieti Stefania 4) Neri Alfonso 5) Maioli Gino	€ 36.700,00 (per il presidente) € 18.000,00 (per il vicepresidente) € 7.000,00 (per ciascun consigliere) (non sono previste, per nessuna figura indennità di risultato e gettoni di presenza)	Approvazione Bilancio 2015	5 (3 effettivi e 2 supplenti)  Nominati dall'assemblea	1) Gabellini Marino (Pres.) 2) Buscalferri Chiara (membro) 3) Agostini Jacopo (membro) 4) Baroni Alessandra (suppl.) 5) Vicini Silvia (suppl.)	€ 13.500,00 (per il presidente)  € 9.000,00 (per ciascun membro effettivo)	Approvazione Bilancio 2015

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE					
Anno	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio lungo termine	Utile perdita esercizio	ROE
2011	25.000.000	24.397.689	625.780	- 2.411.837	
2012	29.000.000	26.455.788	189.559	-1.941.900	- 4,14%
2013	29.000.000	26.156.927	9.940	- 298.860	2,15 %

Inquadramento delle attività svolte
Sorta per dare attuazione al percorso di separazione, previsto dalla L. R. 30/1998 e 10/2008 fra le attività di gestione e quelle di progettazione e pianificazione che sono rimaste in capo alla Agenzia di Mobilità.

<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</b>	<p><b>Criterio a)</b> L'attività della società, avendo ad oggetto la gestione e l'esercizio del trasporto pubblico locale di persone, rientra nella nozione di servizio di interesse generale. Ne deriva che la partecipazione ammessa anche ai sensi della L. 244/2007 può essere mantenuta;</p> <p><b>Criterio b)</b> La società non inoltre composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e pertanto rispetta il criterio de quo;</p> <p><b>Criterio c)</b> La società non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate dall'ente, rispetta pertanto il criterio de quo.</p>
<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</b>	<p><b>Criterio d)</b> Il settore del Trasporto Pubblico Locale è interessato nel corso degli ultimi anni da un profondo rinnovamento, la stessa società nasce dalla fusione delle tre realtà precedenti facenti parte del bacino romagnolo (forli-cesena, ravenna, rimini);</p> <p><b>Criterio e)</b> La società in materia di razionalizzazione delle spese per gli organi amministrativi nel corso degli ultimi esercizi ha proceduto ad una progressiva riduzione degli stessi, (il Presidente del CdA passato da 40.000 euro ad euro 36.700 i consiglieri da € 9.000 ad euro 7.000) rispettando altresì quanto previsto in materia dalla dall'art. 1, commi 725-728 L.F. 2007.</p>

*[Handwritten signature]*



UNI.RIMINI S.P.A.

<b>PARTITA IVA O CODICE FISCALE</b>	02199190402
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Angherà , 22 - 47 921 Rimini (RN)
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 1.020.000,00
<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	0,50%
<b>TIPOLOGIA SOCIETARIA</b>	Società per la gestione di servizi di interesse generale
<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'università e della ricerca scientifica ed il sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese attraverso l'arricchimento e l'articolazione dell'attività didattiche nelle diverse forme: scuole dirette a fini speciali, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento post-universitari, ed in particolare, l'attivazione di corsi di laurea, corsi di diploma ed istituzione di facoltà.
<b>DIPENDENTI</b>	Dirigenti: 0 Quadri: 2 Impiegati: 6 Operai: 2

Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale			
Membri e nomina	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Compenso	Scadenza
1 dall'Università degli studi di Bologna; gli altri dall'assemblea	1) Cagnoli Leonardo (presidente) 2) Bonfiglioli Barbara (vice pres.) 3) Andreini Alessandro 4) Polazzi Gianandrea 5) Ciaroni Giancarlo 6) Gardenghi Mauro 7) Gemmani Giovanni 8) Moretti Fabrizio 9) Sanchini Silvia 10) Sarchielli Guido	Presidente € 12.286,08 + gettone di € 108,00 a seduta; Vicepresiden- te € 8.640,00 mensili + gettone di € 108,00 a seduta; altri gettone di € 108,00 a seduta	Approvazione bilancio 2016	5 (3 effettivi e 2 supplenti) Assemblea Ordinaria dei soci	1) Scala Fabio 2) Maracci Mattia 3) Protti Giovanni 4) Semprini Cesari Claudio 5) Tognacci Marco		Approvazione bilancio 2015

*f*



SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE					
Anno	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio lungo termine	Utile perdita esercizio	ROE
2011	1.020.000	1.306.143	5.167.069	21.709,14	0,85%
2012	1.020.000	1.520.129	4.966.925	213.986	2,24%
2013	1.020.000	1.715.426	3.771.786	195.296	0,57%

Inquadramento delle attività svolte
L'attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazioni e istruzione superiore nel riminese rientra nella nozione di produzione di servizi di interesse generale.

<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</b>	<p><b>Criterio a)</b> L'attività inquadrandosi quale servizio di interesse generale correlato alla funzione propria dell'ente quale quella dei servizi alla comunità come quello di assicurare un adeguato livello di crescita culturale;</p> <p><b>Criterio b)</b> La società non è composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e pertanto rispetta il criterio de quo ;</p> <p><b>Criterio c)</b> La società non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate dall'ente, rispetta pertanto il criterio de quo;</p>
<b>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte)</b>	<p><b>Criterio d)</b> L'attività svolta non rientra fra i servizi pubblici locali pertanto non si può ipotizzare alcuna forma di aggregazione con le realtà locali attualmente presenti nel panorama territoriale locale;</p> <p><b>Criterio e)</b> La società in materia di razionalizzazione delle spese per gli organi amministrativi e di controllo ha proceduto nel rispetto della normativa vigente alla graduale riduzione dei componenti e del compenso.</p>
<b>Azioni da intraprendere (proposta di razionalizzazione)</b>	<p>Con provvedimento n. 64 del 19/12/2011 l'organo consiliare di questo Ente – nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni societarie di cui all'art. 3 c. 27 Legge n. 244/2007 - deliberava la dismissione della partecipazione detenuta in UNI.RIMINI Spa, in quanto "UNI-RIMINI Spa (ex UNI-TURIM Spa) nasce allo scopo di favorire lo sviluppo di insediamenti universitari nel territorio riminese, ed ha raggiunto un sufficiente grado di autonomia e di sviluppo nell'ambito della struttura Multicampus in cui si articolano i poli universitari dell'Università degli Studi di Bologna, e pertanto si ritiene esaurito lo scopo propulsivo e di supporto iniziale che il Comune di Cattolica intendeva garantire con l'adesione alla società in parola", successivamente confermato con deliberazione di C.C. n. 85/2013.</p> <p>Con nota prot. n. 38073 del 14/11/2014 l'Ente comunicava ad UNI.RIMINI Spa la volontà di avvalersi del nuovo meccanismo introdotto in materia dall'art. 1 comma 569 della Legge di Stabilità 2014.</p> <p>Tale meccanismo infatti, non solo riapre il termine per la dismissione delle partecipazioni detenute, rendendo disponibile un'ulteriore finestra temporale di dodici mesi (il comma 569 dell'art. 1 è stato così modificato dal comma 1 dell'art. 2 Legge n. 68/2014) all'interno della quale tentare la loro alienazione mediante meccanismi concorrenziali; ma soprattutto prevede, laddove sia inutilmente decorso tale termine, la decadenza <i>ope legis</i> della partecipazione non alienata, con conseguente obbligo per la società di procedere alla liquidazione in denaro del valore della stessa in favore del socio cessato.</p> <p>In considerazione di quanto sopra, alla fine dell'anno 2014 si è avviata infruttuosamente la procedura ad evidenza pubblica per la collocazione sul mercato della quota detenuta dal Comune di Cattolica nella società "UNI.RIMINI Spa", con conseguente applicabilità della fattispecie introdotta dall'art. 1 comma 569 Legge n. 147/2013 così come richiamata dall'art. 1 comma 611 Legge n. 190/2014 (decadenza <i>ope legis</i> della partecipazione detenuta e correlata liquidazione in denaro da parte della società del valore della quota del socio cessato sulla base dei criteri stabiliti all'art. 2437 ter comma 2 Cod.Civ.).</p>

*[Handwritten signature]*